

COMUNE DI AMBLAR-DON
Provincia di Trento

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 09
del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e della Nota Integrativa.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì VENTOTTO del mese di MARZO, alle ore 20:00, nella sala consiliare, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

Marches Giuliano – Sindaco
Asson Daniele
Caset Michela
Pezzini Michela
Pezzini Ilaria
Pezzini Nicola
Visintin Agostino

Assenti giustificati i signori:

Asson Roberto
Borzaga Denis
Endrici Michele
Pellegrini Bruna
Pellegrini Sergio

Assenti ingiustificati i signori:

///

Assiste il Segretario comunale dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Marches Giuliano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 01 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e della Nota Integrativa.

Premesso che:

Per “armonizzazione dei bilanci” si intende il processo di riforma della contabilità pubblica. Obiettivo della riforma è la realizzazione, per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, di un sistema contabile omogeneo, necessario ai fini del coordinamento della finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. Al fine di dare attuazione alla riforma, gli enti locali devono adeguare il proprio sistema informativo contabile ai principi della stessa, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, l'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi ed enti strumentali, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati ed allegati alla riforma in parola, la cui corretta applicazione garantirà l'armonizzazione dei conti pubblici.

La L.P. 09.12.2015 n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge Regionale 03.08.2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Il comma 2 dell'art. 49 della Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18, individua gli articoli del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che si applicano agli enti locali trentini e che il successivo art. 54, comma 1, prevede che in "relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale". Di conseguenza a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici.

Per quanto riguarda i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, con la 3a integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritta in data 26.11.2018, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità del differimento dei seguenti termini per tutti i Comuni della Provincia Autonoma di Trento:

- Il termine del 31 dicembre 2018, previsto dall'art. 151 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, è posticipato dal 31 marzo 2019 ed è autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine.

- Sono conseguentemente differiti al 28 febbraio 2019 i termini previsti dall'art. 174 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 per la presentazione all'organo consiliare da parte dell'organo esecutivo dello schema del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019-2021.

Il D.Lgs 118/2011 agli artt. 9 e 10 stabilisce che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

All'art. 11 del suddetto D.Lgs. è prevista l'adozione di comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati (allegati 9, 10 e 11). Lo schema del bilancio di previsione finanziario (allegato 9) è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi.

Gli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che le spese del nuovo bilancio armonizzato sono classificate in missioni e programmi (questi ultimi articolati in titoli e macroaggregati) mentre le entrate sono articolate in titoli e tipologie.

L'art. 4 del D.Lgs. 118/2011, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, prevede l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 (6/1 Piano dei conti finanziario; 6/2 Piano dei conti economico, 6/3 Piano dei conti patrimoniale).

Ricordato che, con provvedimento del Commissario straordinario n. 58 del 28/04/2016, è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e della contabilità economico patrimoniale e al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli artt. 3, comma 12, e 11bis, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.

Preso atto che la c.d. "Legge di bilancio 2019" (Legge 30.12.2018, n. 145), all'art. 1, c. 831, ha abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che, in attuazione di quanto fissato dal nuovo art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000, il Comune di Amblar-Don ritiene di non predisporre il bilancio consolidato.

Considerato che:

- Dal 2017 è stato adottato il piano dei conti integrato.
- La contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti è stata successivamente rinviata al 2020 con riferimento al 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Dato atto che con L.R. 24.07.2015, n. 8 - pubblicata sul supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 di data 04.08.2015 - è stata sancita l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, del Comune di Amblar-Don mediante la fusione dei Comuni di Amblar e di Don.

Preso atto che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 14/06/2018.

Ricordato che il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 di data 27.03.2018 e che lo stesso è stato redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, con valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.

Rilevato che il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato elaborato sulla base della normativa in materia di pareggio di bilancio e che in tale bilancio è prevista l'applicazione di quote di avanzo presunto di amministrazione così come calcolato e individuato nel prospetto allegato al bilancio medesimo.

Considerato inoltre che nel bilancio di previsione sono stati iscritti, secondo quanto previsto all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa e che nella Missione "Fondi e accantonamenti" è stato stanziato, ai sensi dell'art. 167, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato con il sistema della media ponderata. La composizione dei citati fondi è dettagliatamente descritta nella Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione.

Preso atto che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine prima indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti di politica fiscale ai fini del perseguimento dell'obiettivo della copertura integrale dei costi dei servizi nonché del rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 09 del 01.02.2019 "Servizio di acquedotto comunale. Approvazione delle relative tariffe a contatore per l'anno 2019."
- Deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 01.02.2019 "Servizio di fognatura. Approvazione delle relative tariffe a contatore per l'anno 2019."
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 25.02.2019 "Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2019."

e che le stesse, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. costituiscono uno degli allegati al bilancio di previsione.

Dato atto che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 22 del 14.03.2019, ha approvato:

- Il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- la Nota Integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Accertato che - come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. - l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con il parere di data 21.03.2019, ns. Prot. n. 913 di data 21.03.2019.

Rilevato che, con successiva variazione di bilancio, saranno stanziati nel bilancio di previsione le opere pubbliche eventualmente finanziate successivamente all'adozione del presente provvedimento.

Accertato che il progetto di bilancio 2019-2021 e relativi allegati, risulta depositato a decorrere dal 15.03.2019 presso la segreteria comunale, a disposizione dei Consiglieri comunali, che non hanno presentato alcuna osservazione/emendamento.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e dei relativi allegati, nonché della Nota Integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Ufficio affari finanziari e tributi, ai sensi dell'articolo 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Visto il Regolamento di contabilità.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese ed in seduta pubblica accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori preventivamente designati dal Consiglio comunale, presenti e votanti n. 7 Consiglieri

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. Di approvare, il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (Allegato n. 1), dando atto che nella Sezione operativa–parte seconda è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
2. Di approvare, il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (**Allegato n. 2**), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa nelle risultanze di seguito esplicitate:

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo cassa al 01.01.2019	438.500,57			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		10.596,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		279.163,17		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.000,00		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	333.769,70	320.005,00	320.005,00	315.005,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	558.981,34	319.802,00	300.276,00	304.639,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	301.661,29	206.074,00	191.074,00	191.074,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.418.566,97	509.934,00	220.500,00	220.500,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	2.612.979,30	1.355.815,00	1.031.855,00	1.031.218,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti				
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere	194.366,00	194.366,00	194.366,00	194.366,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	301.549,13	301.533,00	301.533,00	301.533,00
Totale titoli	3.108.894,43	1.851.714,00	1.527.754,00	1.527.117,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.547.395,00	2.146.473,17	1.527.754,00	1.527.117,00
Fondo di casa finale presunto	744.025,17			

SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 – Spese correnti	985.364,11	806.257,00	756.067,00	755.361,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.239.710,34	789.097,17	220.500,00	220.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali	2.225.074,45	1.595.354,17	976.567,00	975.861,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	55.220,00	55.220,00	55.288,00	55.357,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	194.366,00	194.366,00	194.366,00	194.366,00
Titolo 7 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	328.709,38	301.533,00	301.533,00	301.533,00
Totale titoli	2.803.369,83	2.146.473,17	1.527.754,00	1.527.117,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.803.369,83	2.146.473,17	1.527.754,00	1.527.117,00

3. Di dare atto che il bilancio approvato rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
4. Di approvare la Nota Integrativa al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2019-2021 (**Allegato n. 3**).
5. Di dare atto che, con provvedimento del Commissario straordinario n. 58 del 28.04.2016, è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale (successivamente rinviata al 2020 con riferimento al 2019 per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018 (obbligo abrogato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti con la Legge 30.12.2018, n. 145 c.d. "Legge di bilancio 2019), secondo quanto previsto dall' art. 232, comma 2, e dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ed è stato rinviato al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011.
6. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di dare corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge.
7. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARCHES Giuliano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dott. Carlo Gius

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Li, 29.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Carlo Gius)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che il presente verbale viene pubblicato all'albo telematico dal 29.03.2019 al 08.04.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dott. Carlo Gius

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa (art. 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI FINANZIARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Deliberazione, divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.
li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Deliberazione dichiarata per l'urgenza, immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO dott. Carlo Gius